

«Sacra Famiglia» di Comonte

Borse di studio a dieci studenti

Seriato

Premiati i migliori studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto scolastico paritario delle suore della «Sacra Famiglia» di Comonte (Seriato) nel corso di una serata dedicata alla consegna delle borse di studio anno scolastico 2021-2022, all'esito della gara di matematica, e con un intrattenimento teatrale a beneficio del numeroso pubblico, almeno 500 persone coinvolte fra studenti e spettatori.

La coordinatrice della scuola secondaria, suor Delia Nozza Bielli, ha comunicato gli studenti che hanno partecipato alla fase di istituto della gara di matematica «Giochi d'autunno», in collaborazione con l'Università Bocconi. «Abbiamo 234 studenti nella secondaria dalla prima alla terza, e ben 140 hanno voluto affrontare la gara di matematica», ha annunciato suor Delia mentre formalizzava la graduatoria dei primi tre classificati ammessi, se vogliono, alla fase provinciale.

I primi delle classi terze sono Vittoria Belotti, Beatrice Panse-ri, Beatrice Mascheroni; i primi delle seconde: Giovanni Giordano, Alessandro Zucchini,

Alessandro Plebani. La stessa suor Delia, insieme alla presidente del Consiglio d'istituto, Sara Gabbiadini, ha consegnato le borse di studio di 300 euro a dieci studenti, il migliore di ogni classe, dalla prima alla terza media, selezionati da un'apposita commissione in base a costanza e impegno nello studio, con ottimi risultati; al comportamento corretto e rispettoso verso i compagni, gli insegnanti, l'ambiente; a un efficiente senso di responsabilità e di generosità verso i compagni.

A ottenere la nomination e la borsa di studio sono stati: Alessandro Zucchini, Brigita Maria Szilagyi, Sofia Da Silva Campos, Vanessa Marini, Andrea Paulicelli, Lorenzo Bolis, Alessandra Spreafico, Giulia Rota, Andrea Gritti, Edoardo Musitelli.

Il teatro autoctono - ideato, scritto, sceneggiato, realizzato e interpretato dai ragazzi delle seconde (circa 70 coinvolti nelle varie scene) con la regia del professore di Lettere Giorgio Mora, autore dei testi - ha intrattenuto il pubblico per oltre un'ora. Lo spettacolo «Compagni scuola» è l'ultimo tassello del laboratorio di orientamento alla comunicazione svolto nel primo quadri-



Un momento della serata di premiazione degli studenti

■ Per la gara di matematica selezionati tre allievi che possono andare alla fase provinciale

ennio. «Sono tre momenti con un unico denominatore comune, che è l'adolescenza - ha spiegato Mora - in cui imprimiamo una visione della vita e focalizziamo l'amicizia quale elemento fondamentale di questo periodo della vita, perché forma la personalità e getta le basi delle relazioni sociali con cui poter pro-

gettare un futuro meraviglioso e radioso. L'adolescenza è un'esperienza universale che in questo modo ci viene restituita perché raccontata in un luogo magico, il teatro, dove tutto è possibile».

Scena povera ed essenziale: una valigetta da lavoro, una sedia, ma il palco veniva di volta in volta animato dalla mimica degli attori, che lo ravvivavano con porte, vetri da pulire, un campanello, cose da mettere al loro posto, scene di gioco a pallavolo, sorseggiare un caffè in piazza. Fino al salto di un fossato, di un confine: o di un lasso di tempo.

Em. C.